

Proponente: 31.A
Proposta: 2019/960
del 16/05/2019



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 530
del 17/05/2019

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: RECEPIMENTO IN MOBILITA' VOLONTARIA TRA ENTI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165/2001 E SS.MM.II. DI N. 1 UNITA' CON PROFILO DI "FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO" (CAT. D), A SEGUITO DI PROCEDURA SELETTIVA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Poiché la presente determinazione, oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio, contiene dati personali oggetto di protezione e, nel tempo, del cosiddetto "diritto all'oblio", le persone interessate verranno indicate all'interno del provvedimento con le sole iniziali del nome e cognome, e/o codice individuale. I soggetti interessati saranno meglio generalizzati all'interno della Relazione Allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile, al fine del principio di pertinenza non eccedenza e nel rispetto della tutela, nel tempo, del diritto all'oblio dell'interessato.

Premesso:

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 05.02.2019 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2019-2021 e i relativi allegati tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 07.02.2019 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 – Risorse Finanziarie, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- che con deliberazione di Giunta Comunale 09.05.2019 n. 94, si è provveduto, ex art. 169 del T.U. n. 267/2000 e ss.mm.ii., ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2019, il Piano triennale delle Performance 2019-2021 e relativi allegati;
- che è stato approvato con Deliberazione C.C. n. 54 del 29.04.2019 il Rendiconto della gestione per l'anno 2018 e relativi allegati;
- che con Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 è stato da ultimo approvato il "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2019-2020-2021 – ANNO 2019 STRALCIO. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. DICHIARAZIONE SULL'ASSENZA DI ECCELENZE, ESUBERI, SOPRANNUMERI EX ART. 33 D.LGS. N. 165/2001 A VALERE PER IL 2019", positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 26 del 14.12.2018;

Vista e richiamata integralmente la suddetta **Deliberazione Giunta Comunale del 14.12.2018 n. 214 di I.D.** di approvazione del "Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2019-2020-2021. Anno 2019 Stralcio. Provvedimenti Conseguenti – Rideterminazione Dotazione Organica. Dichiarazione sull'assenza di eccedenze, esuberanti, soprannumeri ex art. 33 D. Lgs. N. 165/2001 a valere per il 2019", ed in particolare quanto previsto al Capoverso 3 delle premesse "3. RICHIAMO AI PRECEDENTI PIANI OCCUPAZIONALI – NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI ASSUNZIONI – SPESA DI PERSONALE – VINCOLI E LIMITI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE" - nel quale si indicavano già tutti i limiti e le normative di riferimento, in merito al contenimento / riduzione della spesa del personale ed in materia di assunzioni e di regime vincolistico esistente, nonché le condizioni oggettive e soggettive da possedere al fine di poter effettuare assunzioni nel 2019;

Richiamato in particolare quanto specificato al suddetto capoverso 3, in merito alle assunzioni non dirigenziali a tempo indeterminato, come segue:

"...omissis..."

Si puntualizza che pertanto, alla luce delle attuali disposizioni legislative, i vincoli e le normative attualmente vigenti da osservare, in materia assuntiva e di contenimento e riduzione della spesa di personale e le relative residue facoltà assunzionali risultano essere le seguenti:

CONDIZIONI OGGETTIVE – VINCOLI /FACOLTA' ASSUNTIVE

...omissis...

B) FACOLTA' ASSUNTIVE:

....omissis...

Possibilità di effettuazione di "nuove assunzioni" non dirigenziali a tempo indeterminato, a decorrere dall'anno 2019, nel limite del 100% dei cessati dell'anno precedente (limite stabilito dall'art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014).

Possibilità, già stabilita a decorrere dal 2014, e prevista dall'art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014 e non abrogata, di cumulare le risorse destinate alle assunzioni nell'arco temporale di un triennio in termini

dinamici (possono essere cumulate per l'anno 2018, le risorse spendibili per l'anno 2017 e non ancora utilizzate, pari al 75% della spesa relativa ai cessati del 2016 "cosiddetti resti assunzionali");

omissis...

VERIFICA CONDIZIONI SOGGETTIVE del Comune di Reggio Emilia:

Il Bilancio di previsione 2018-2020 e relativi Allegati approvati, come anzidetto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 193 del 22.12.2017, ed il Rendiconto della Gestione per l'anno 2017 e relativi allegati approvati, come anzidetto con deliberazione C.C. n. 42 del 23.04.2018 dimostrano l'osservanza di tutte le anzidette disposizioni in materia di assunzioni e di limitazione della spesa di personale attualmente vigenti, come certificati dall'Organo di Revisione ed in particolare:

In relazione al disposto dell'art. 1 comma 557 quater della legge n. 296/2006 e smi : il Comune di Reggio Emilia presenta a Rendiconto 2017 un ampio contenimento della spesa finale 2017 di personale entro quella sostenuta nella "Media del triennio 2011-2013", ed il Bilancio previsionale 2018-2020, comprensivo dei fabbisogni di personale inerenti il piano 2018-2020, è stato adottato tenuto conto dei suddetti vincoli - come già acclarato nei documenti contabili di Programmazione 2018-2020 certificati dal Collegio dei Revisori (Media triennio 2011-2013 Euro 46.683.158,86 – Rendiconto 2015 Euro 45.342.904,24; Rendiconto 2016 € 45.007.038,16 – Rendiconto 2017 Euro 45.306.548,36 – 2,95% rispetto alla media del triennio di riferimento) - cfr. anche Relazione sulla Gestione Allegata al Rendiconto di Gestione 2017 (All. B1) e Relazione dei Revisori al Rendiconto 2017 e Parere dell'Organo di Revisione sul Bilancio di Previsione 2018-2020 Verbale n. 41);

In relazione agli obblighi di rispetto del Patto di stabilità / concorso ai vincoli di finanza pubblica, il Comune di Reggio Emilia: ha sempre rispettato il Patto di stabilità interno sino al 2015, come già acclarato in tutti i documenti di rendicontazione e programmazione precedentemente approvati ed ha trasmesso definitivamente la Certificazione del rispetto del patto di Stabilità per l'anno 2015 in data 29.03.2016; e, a decorrere dall'anno 2016, ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1 commi da 710 e seguenti (in particolare 720, 721 e 722) della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015, mediante il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le spese finali e le entrate finali di Bilancio (pareggio di bilancio) (cfr. comunicazione definitiva trasmessa per l'esercizio 2015 in data 20/03/2016; comunicazione definitiva trasmessa informaticamente alla RGS per l'esercizio 2016 in data 30/03/2017; comunicazione definitiva per l'esercizio 2017 trasmessa informaticamente al M.E.F. - RGS in data 26/03/2018);

Il nuovo Bilancio previsionale triennale 2019-2021 e relativi Allegati di cui si è avviato il percorso di approvazione, sono stati redatti, come anzidetto, tenendo conto di tutte le attuali disposizioni normative in materia di contenimento della spesa di personale, di limitazione delle assunzioni nell'ambito del regime vincolistico vigente, e che le cifre che sono state complessivamente destinate alla spesa di personale (subordinato e/o co.co.co.) negli appositi Allegati al Bilancio 2019-2021, tengono conto di tutto il personale in servizio, in posizione di comando, ecc. nonché degli attuali ed ulteriori fabbisogni di personale e comprendono le risorse necessarie al finanziamento delle azioni di reclutamento relative al correlato Piano Triennale dei Fabbisogni 2019-2021, e che, come stanziato, risultano coerenti con tutte le attuali disposizioni normative in materia assuntiva e di contenimento della spesa di personale;

...omissis...

Il Budget assunzionale di competenza del 2018 per "nuove assunzioni" dall'esterno, quantificato secondo le diverse % assuntive previste dalla legge (artt. 3 comma 5 D.L. 90/2014 e art. 1 comma 228 L. 208/2015) e corrispondente ai resti 2017 (pari al residuo del 75% delle cessazioni 2016) cumulati alla quota ordinariamente spettante per il 2018 (pari al 75% delle cessazioni 2017, al netto delle cessazioni per mobilità, di quelle del personale scolastico educativo assegnato all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia per il quale si è adottato il regime vincolistico differenziato, e del personale di qualifica dirigenziale), è stato utilizzato nei limiti, per tutte le assunzioni autorizzate nel precedente Piano triennale 2018-2020 di cui alle Deliberazioni Giunta Comunale 08.05.2018 n. 88; è tuttora in corso di utilizzo fino al 31/12/2018, ed a seguito di ricalcolo allo stato attuale e di verifica sulle effettive assunzioni effettuate e delle quote spese, presenterà, al termine del 2018, "resti" pari a Euro 4.580,80, come risulta dal Prospetto ALLEGATO C) alla presente deliberazione "Prospetto Budget/Piano Assunzionale PTFP 2019-2020-2021".

Tali residui 2018 verranno utilizzati nel corso del 2019, cumulativamente al Budget di ordinaria competenza dell'anno 2019 quantificato sulle cessazioni 2019 (100%) ancora in corso di effettuazione, per i nuovi fabbisogni assuntivi e secondo quanto indicato nel presente Piano dei Fabbisogni 2019-2021 di cui al successivo CAPOVERSO 5 e relativi sottopunti.

Si è quantificato altresì il Budget assuntivo a disposizione per il 2019 in via previsionale, utilizzando la percentuale ripristinata al 100% (art. 3 co. 5 D.L. 90/2014) dei risparmi derivanti dalle cessazioni 2018 ancora non definitive in quanto tuttora in corso, conteggiando unicamente le cessazioni già avvenute/programmate per collocamento a riposo d'ufficio. La quantificazione economica/risparmio delle cessazioni 2018, così come la quantificazione economica/spesa per le "nuove assunzioni" 2019, ai fini del calcolo della capacità assunzionale dal 2019 in poi, è avvenuta applicando il nuovo C.C.N.L. Funzioni Locali 2016-2018, e pertanto ricalcolando gli importi (prima considerati al netto dei "futuri" oneri contrattuali) di cui agli ex Prospetti Allegati B) e C) per il 2019 e seguenti, al precedente Piano 2018-2020.

...omissis...

Allo stato attuale, pertanto tutti i documenti contabili già approvati/in via di approvazione di indirizzo, programmazione e rendicontazione dimostrano l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale e conseguentemente il Comune di Reggio Emilia presenta tutte le condizioni previste per poter programmare ed effettuare assunzioni nell'anno 2019 e seguenti, secondo il regime vincolistico vigente...";

...omissis...

Tenuto conto che, successivamente all'approvazione del nuovo PTFP 2019-2021 è stata approvata la Legge di Bilancio per l'anno 2019 - Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, con la quale:

- non si apporta alcuna particolare innovazione o modificazione circa le facoltà assuntive sia a tempo determinato che indeterminato per gli Enti Locali che vengono confermate;
- si introducono invero numerose novità in materia di: compartecipazione degli Enti Locali ai vincoli di finanza pubblica, di "pareggio di Bilancio", di sistema degli equilibri, di comunicazioni e di sanzioni, alleggerendo in parte i vincoli preesistenti;
- in particolare all'art. 1 – i commi da 819 a 826 sanciscono a decorrere dal 2019, il definitivo superamento del saldo di competenza (pareggio di Bilancio) in vigore dal 2016 e più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di Bilancio; **stabiliscono che dal 2019** il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, che gli Enti si considereranno *"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo"* desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto"; stabiliscono inoltre che relativamente al saldo finale di competenza 2018 restano fermi, a pena di sanzione, solo gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, di cui ai commi da 469 a 474 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, che avranno pertanto solo valore conoscitivo, esplicitando l'abbandono delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio di Bilancio nell'anno 2018; che restano ferme (comma 823) altresì le sanzioni previste dall'art. 1 co. 475 lett. c) e seguenti... lett. e) della legge n. 232/2016 in caso di ritardato/mancato invio nei termini previsti (entro il 01/04/2019) della certificazione inerente il saldo non negativo 2018 (come indicato anche dalla Circolare n. 3 del MEF RGS Prot. 23202 del 14/02/2019); ancora dispongono a decorrere dall'anno 2019, la cessazione dei commi della Legge n. 232/2016 inerenti l'obbligo del pareggio di bilancio e del regime sanzionatorio; il comma 904 conferma, con modificazioni, le sanzioni di cui all'art. 9 comma 1-quinquies del D.L. 113/2016 convertito in legge n. 146/2016 – comportanti il divieto di assunzione a qualsiasi titolo (previste per gli EE.LL. in caso di non approvazione entro i termini stabiliti dalla legge, dei Bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e di mancata trasmissione dei relativi dati alla BDAP della RGS entro 30 giorni dal termine previsto per la loro approvazione);

Considerato pertanto - in materia di rispetto dei termini prescrittivi, previsti dalle vigenti normative a pena di sanzione (divieto di assunzione), per l'adozione dei Bilanci e per la trasmissione /certificazione dei dati relativi alle P.A. competenti - quanto segue:

- che era stato differito al 28/02/2019, il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021;
- che come anzidetto in premessa - successivamente all'approvazione del "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale – anni 2019-2020-2021 – anno 2019 stralcio" - con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 05.02.2019 sono stati approvati (entro i termini stabiliti dalla legge), il Bilancio previsionale 2019-2021 e i relativi allegati tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e con successiva deliberazione di G.C. anche il Piano Esecutivo di Gestione

2019-2021 – Risorse Finanziarie, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - documenti dai quali si rileva la conferma del pieno rispetto e l'osservanza, allo stato attuale, delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale e pertanto la presenza di tutte le condizioni oggi richieste per poter effettuare assunzioni ;

- che si è inoltre provveduto alla trasmissione informatica dei dati relativi all'adozione del Bilancio previsionale 2019 – 2021 alla BDAP della RGS in data 26/02/2019, nonché alla comunicazione definitiva in merito al monitoraggio del Pareggio di Bilancio per l'esercizio 2018 (rendiconto) trasmessa informaticamente al M.E.F. - RGS in data 21/03/2019 e pertanto entro gli anzidetti termini prescrittivi, previsti dalla Legge di Bilancio per l'anno 2019 n. 145 del 30/12/2018;
- che con Deliberazione C.C. n. 54 del 29.04.2019 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'anno 2018 e relativi allegati;

Considerato che, successivamente alla adozione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2021, con Deliberazione C.C. n. 23 del 05.02.2019 è stato approvato il nuovo Bilancio di Previsione 2019-2021, redatto tenuto conto di tutti i vincoli assuntivi / limitazioni e contenimento della spesa di personale e nel rispetto del concorso degli Enti Locali agli adempimenti di finanza pubblica, **come risulta anche dalla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio di previsione 2019-2021, Verbale n. 26 del 14.12.2018** (ove si rileva che la spesa media del triennio 2011-2013 è pari ad Euro 46.683.158,86 e che la previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013; che la programmazione di personale di cui al Piano Triennale di Fabbisogni di Personale 2019-2021 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e la spesa di personale e che la previsione annuale e pluriennale del nuovo Bilancio è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno).

Considerato conseguentemente, sulla base dell'attuale vigente normativa, nonché dei documenti di programmazione dell'Ente e delle condizioni soggettive del Comune di Reggio Emilia, che si possa procedere, anche per l'anno 2019 e seguenti ad effettuare assunzioni di personale, ivi comprese le **assunzioni tramite procedure di mobilità volontaria tra Enti**, nel limite del regime vincolistico vigente, secondo gli impegni già assunti e di quanto già autorizzato nei Piani Triennali dei Fabbisogni 2019-2021 e precedenti;

Preso atto che nella suddetta **Deliberazione G.C. 214 del 14.12.2018, di approvazione del Piano triennale dei Fabbisogni di personale 2019-2021** si autorizzava, **al punto 1) del dispositivo**, quanto riportato in sintesi:

“1. di approvare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, il “Piano triennale dei fabbisogni di personale PTFP per gli anni 2019 – 2020 – 2021 – Piano annuale 2019 stralcio”, secondo quanto rappresentato in premessa e con tutto quanto contenuto nel presente provvedimento, che viene complessivamente autorizzato così come dettagliatamente indicato ai Capoversi delle premesse di seguito riportati, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti:

Capoversi delle premesse:

..omissis...

5 - RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2019-2020-2021

Punto 5.3) ASSUNZIONI TRAMITE MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL D.LGS. 165/2001 E S.M.I. - MOBILITA' PER INTERSCAMBIO

...omissis...”;

Richiamato pertanto in stralcio, quanto previsto al suddetto Capoverso “5 - **RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2019-2020-2021**” delle premesse della suddetta Deliberazione, come più sotto riportato:

“...omissis...

STRUMENTI DI RISPOSTA POSSIBILE

...A fronte dei complessivi fabbisogni evidenziati di diverse professionalità e categorie, di cui alcune ritenute irrinunciabili, sono stati collegati e messi “in sinergia” tutti i vari strumenti di reclutamento a disposizione, già indicati sul DUP, coerentemente ed in relazione:

...omissis...

- *alle procedure di mobilità volontaria tra Enti, per fabbisogni corrispondenti ad ulteriori posti messi in copertura/ professionalità / Servizi - che non comportano utilizzo di budget assuntivo,*

anche al fine di contenere / diversamente finalizzare e contemperare l'utilizzo del budget assunzionale a disposizione per nuove assunzioni - già autorizzate nel precedente Piano triennale 2018-2020, in parte ancora in corso di svolgimento /perfezionamento e a nuove procedure da autorizzare;

...omissis...

- Inoltre dovranno essere ultimate nel corso del 2019 (qualora non concluse) le residuali **procedure di Mobilità volontaria tra Enti ex art. 30 D.Lgs. 165/2001** e s.m.i., indette nel corso del 2018 - al fine di dare coordinata attuazione ai processi di mobilità e di reclutamento del personale ed "integrando" tra loro le due diverse modalità secondo i fabbisogni e le esigenze organizzative dell'Ente, come indicato dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, novellato dal D.Lgs. 75/2017 - per tutte le professionalità individuate nel precedente Piano triennale 2017-2019 ed ulteriormente richiamate, con l'aggiunta di nuove procedure autorizzate, anche nel PTFP 2018-2020, ed alcune delle quali non si sono ritrovate.

...omissis...";

Richiamato ancora il punto **5.3) ASSUNZIONI TRAMITE MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL D.LGS. 165/2001 E S.M.I. - MOBILITA' PER INTERSCAMBIO** del capoverso 5 delle premesse, i cui contenuti sono stati integralmente approvati, al punto 1) del dispositivo della suddetta deliberazione, e nel quale si prevede in particolare quanto segue:

"ANNO 2019 - 2020

In relazione alla necessità di compiere azioni "integrate" dei vari strumenti reclutativi a disposizione, tenuto conto dei complessivi fabbisogni di personale delle strutture dell'Ente ai quali, per varie ragioni, non si può far fronte unicamente mediante indizione di nuovi concorsi o utilizzo di graduatorie concorsuali pubbliche (poiché, ad esempio, il solo budget assuntivo come quantificato ex lege non è sufficiente a garantire e a rispondere a tutte le esigenze di risorse dell'Ente o per assenza di posti di turn-over) – dando coordinata attuazione ai processi di mobilità e di reclutamento del personale, come indicato anche da ultimo dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, novellato dal D.Lgs. 75/2017, e come da sempre effettuato anche dal Comune di Reggio Emilia - si era reso necessario già nel corso del 2017 nell'ambito del relativo Piano triennale dei Fabbisogni 2017-2019, confermato ed ulteriormente ampliato per 2 nuove procedure poi, anche nell'ambito del successivo PTFP 2018-2020 (Delib. G.C.08/05/18 N. 88), ricorrere alla modalità di "reclutamento per mobilità", autorizzando l'indizione di un notevole numero di specifici Bandi di Mobilità volontaria tra Enti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del Decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., con finalità "integrative" rispetto al budget a disposizione, mediante altre procedure ritenute "neutre" per la finanza pubblica, poiché tali assunzioni se effettuate tra Enti sottoposti a regime limitativo delle assunzioni, non incidono sul Budget assuntivo a disposizione, ed inoltre in relazione alla necessità di ripianare posti vacanti in Dotazione Organica di nuova istituzione (nati mediante trasformazione di altri meno strategici) creati a potenziamento di talune professionalità oggi indispensabili in relazione ai progetti, investimenti e fabbisogni dell'Ente, che non potrebbero essere coperti (in quanto neo istituiti) mediante utilizzo di graduatorie concorsuali già esistenti.

Le procedure scaturenti dai suddetti Bandi di Mobilità, sono state tutte espletate nel corso del 2018 (ad eccezione dell'ultima autorizzata dal PTFP 2018-2020 per **1 "Funzionario Reti Culturali" Cat. D**, da assegnare al Servizio Istituzioni Culturali – UOC BIBLIOTECHE, in corso di pubblicazione); diverse procedure si sono positivamente concluse con trasferimento dei dipendenti individuati; altre sono andate inizialmente deserte e sono state ulteriormente ripubblicate; altre già concluse, sono in sospenso, in attesa del definitivo nulla-osta ai trasferimenti dei soggetti individuati e si auspica che trovino perfezionamento e conclusione (con il trasferimento per cessione del contratto di lavoro del personale individuato) nel corso del 2019, sperando di ritrovare con tale modalità reclutativa anche ulteriore personale corrispondente ai fabbisogni di professionalità già evidenziati. Si segnala comunque per tale istituto, una forte difficoltà e criticità dovuta alla generale carenza di "disponibilità" alla concessione della mobilità da parte degli Enti di provenienza. Si specifica che l'effettiva assunzione di tali figure era già stata autorizzata dal primo momento utile nel corso del 2018.

Si conferma inoltre l'autorizzazione al recepimento tramite mobilità, anche di ulteriore eventuale personale, positivamente valutato e dichiarato idoneo nelle procedure derivanti dai suddetti Bandi di Mobilità - "ad integrazione" delle operazioni di reclutamento dall'esterno già autorizzate - stante l'elevato fabbisogno di personale di diverse professionalità e la carenza di facoltà assunzionali - in caso di ulteriori necessità e scoperture di posti che dovessero verificarsi in corso di 2019 (ad esempio per: "Gestore Processi di Comunicazione",

“Funzionario Amministrativo”, ecc.). Si autorizza pertanto la Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione” ad effettuare tutte le relative valutazioni e a procedere ad eventuali ulteriori assunzioni per mobilità - “neutre” per la finanza pubblica e che non impattano sull’ordinario budget assunzionale - in caso di necessità, valutando le disponibilità finanziarie e di Bilancio dell’Ente, nonché di Dotazione Organica .

... Omissis...

Si ricorda che, come già indicato nelle precedenti Deliberazioni G.C. 22/06/2017 n. 98 e G.C. 08/05/2018 n. 88, la spesa relativa alle assunzioni per mobilità ai sensi dell’art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., non rientra nel budget di spesa virtuale in ragione annua disponibile per “nuove assunzioni”, qualora la stessa venga effettuata tra Enti sottoposti a discipline limitative nelle assunzioni anche differenziate, in quanto tali operazioni sono considerate “neutre” per la P.A., e pertanto non incidono e non vanno imputate nella quota di budget destinato a “nuove assunzioni” (cfr. art. 1 comma 47 della Legge 30.12.2004 n. 311; Corte Conti Sez. Riunite n. 59/CONTR/2010 e Corte Conti Sez. Autonomie 21/SEZAUT/2009/QMIG; Corte Conti Lombardia n. 80/2011/PAR; Emilia Romagna n. 3/2012/PAR; Corte Conti Toscana Del. n. 244/2015/PAR); qualora le procedure di mobilità vengono attuate con riferimento a dipendenti provenienti da Enti non sottoposti a discipline limitative delle assunzioni e della spesa di personale, esse devono essere imputate in quota “nuove assunzioni” e pertanto nell’ambito del Budget assuntivo a disposizione. ”

Richiamato inoltre il punto 5) del dispositivo della suddetta Deliberazione G.C. 14.12.2018, n. 214, che testualmente recita:

“3. di autorizzare e di dare mandato alla Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione” di provvedere, con propri atti, all’indizione dei Bandi di Concorso Pubblico, dei Bandi di Mobilità volontaria tra enti, approvati con la presente deliberazione, nonché a tutti gli adempimenti indicati e conseguenti alla presente deliberazione, ivi comprese le assunzioni mediante scorrimento di graduatorie concorsuali pubbliche, di quelle di Cat. B con applicazione del diritto di precedenza, con le modalità e secondo i complessivi indirizzi della Giunta indicati negli specifici capoversi delle premesse più sopra approvati”

Richiamato l’art. 30 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 che recita:

1. Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all’articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell’amministrazione di appartenenza. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere.

...omissis...

2-bis. Le Amministrazioni, prima di procedere all’espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1..... omissis...”;

Considerato:

- Con Determinazione Dirigenziale n. 206 di R.U.A.D. del 15.02.2018, per tutte le motivazioni in essa contenute, si era proceduto ad indire, tra gli altri, Bando di Mobilità Volontaria Esterna ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per la copertura di n. 1 posti di “FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO” Cat. D a tempo pieno da assegnare al Servizio Entrate;
- che in esecuzione della suddetta Determinazione Dirigenziale era stato pubblicato in data 20.02.2018 il Bando di Mobilità volontaria esterna per la copertura di 1 posto vacante di “Funzionario Amministrativo” - categoria D – a tempo pieno – da assegnare al Servizio Entrate fissando, quale termine ultimo per la presentazione delle domande, il giorno 22.03.2018 (termine ultimo ed inderogabile per l’arrivo delle domande);
- che alla scadenza del termine non era pervenuta alcuna domanda;
- che pertanto si è provveduto a riaprire i termini di pubblicazione e di presentazione delle domande di partecipazione e ripubblicare conseguentemente in data 16.04.2018 il nuovo Bando di Mobilità volontaria esterna per la copertura di 1 posto vacante di “FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO” - categoria D – a tempo pieno – fissando, quale termine ultimo per la presentazione delle domande, il giorno 16.05.2018 (termine ultimo ed inderogabile per l’arrivo delle domande);
- che il Bando di Mobilità prevedeva tra l’altro quanto segue: “La graduatoria potrà essere eventualmente utilizzata dal Comune di Reggio Emilia per la sostituzione del candidato già

individuato e/o rinunciataro, e/o qualora non si addivenga con l'Amministrazione di provenienza ad un accordo sulla data di trasferimento utile per il Comune di Reggio Emilia, ed anche in relazione ad ulteriori fabbisogni di personale di medesimo profilo professionale dei complessivi Servizi del Comune di Reggio Emilia autorizzati sui Piani di fabbisogni di personale, anche con procedure di comando temporaneo e/o mobilità.”;

- che, alla scadenza del termine di ripubblicazione del Bando, erano pervenute n. 4 domande, tutte regolarmente ammesse alla procedura selettiva, così come risulta da D.D. RUAD 896 del 07.06.2018;
- che con Determinazione Dirigenziale RUAD n. 924 dell'11.06.2018 si procedeva a nominare la Commissione Giudicatrice della procedura di mobilità volontaria;
- che la suddetta procedura pubblica di mobilità si è conclusa - come risulta da Verbale finale rassegnato dalla Commissione ed approvato con Determinazione Dirigenziale RUAD n. 1089 del 09.07.2018 - con esito positivo, con l'individuazione di quattro candidate dichiarate idonee al profilo di "Funzionario Amministrativo" Cat. D, tra le quali la Dott.ssa P.C.. idonea ad attività riconducibili a vari servizi dell'Ente;
- che nella suddetta Determinazione Dirigenziale RUAD n. 1089 del 09.07.2018 di approvazione del Verbale, al punto 2) del dispositivo, si specificava quanto segue:

"2. di prendere atto, stante la situazione di particolare fabbisogno di figure con tale profilo professionale, anche in relazione alla mancata copertura di tutti i posti previsti nel Piano triennale dei fabbisogni dell'Ente mediante scorrimento della graduatoria di concorso pubblico per assunzione a tempo indeterminato di personale con profilo di Funzionario Economico Finanziario (a seguito di rinunce già pervenute ed acquisite agli atti, di diversi candidati in graduatoria) e in relazione a quanto autorizzato nel Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2018-2019-2020. Piani annuali 2018-2019. Provvedimenti conseguenti al punto 5.6) ASSUNZIONE TRAMITE MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL D.LGS. 165/2001 E S.M.I. - MOBILITA' PER INTERSCAMBIO, di quanto segue:

... omissis ...;

- *si procederà, infine, a richiedere nulla-osta al trasferimento in mobilità all'Ente dove presta la propria attività lavorativa (Università di Bologna) per la dott.ssa C.P., ma solo a decorrere dal mese di settembre 2019 e con sua successiva assegnazione, in considerazione del fatto che, attualmente, e così fino al 31.08.2019, la dott.ssa C.P. è assunta con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 90 del T.U.E.L. 267/2000 presso il Comune di Reggio Emilia, ed assegnata alla UOC Gabinetto del Sindaco e che ad oggi e così sino al termine del mandato del Sindaco, l'Amministrazione non si può privare della sua preziosa collaborazione in staff al Sindaco;*

... omissis ...;"

Considerato che la scrivente Amministrazione ritiene opportuno recepire in mobilità la Dott.ssa P.C. dal primo momento utile dopo la consultazione elettorale del mese di maggio e dell'eventuale "ballottaggio" da tenersi nel mese di giugno e che pertanto si è stabilito di anticipare la data di decorrenza del trasferimento in mobilità al 01.07.2019.

Preso atto quindi che a seguito dell'esito della procedura di mobilità volontaria tra Enti si è provveduto in data 05.03.2019 a richiedere apposito nulla osta definitivo al transito in mobilità, per la Dott.ssa P.C. all'Università di Bologna di cui la stessa è dipendente, con decorrenza 01.07.2019 al fine di assegnarla alla Direzione Generale / Segreteria Generale – U.O.C. Gabinetto del Sindaco;

Preso atto inoltre che la Dott.ssa P.C. è attualmente dipendente a tempo determinato dell'Ente assunto ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000 (Deliberazione G.C. del 03.09.2014 n. 29518 di P.G. Contratto individuale n. 1697 Registro Contratti) a fronte di corrispondente posto vacante (p.v. 9140) di Funzionario Amministrativo Cat. D1 tempo pieno e che quindi a decorrere dalla data di recepimento in mobilità presso il Comune di Reggio Emilia (01.07.2019) cesserà il contratto a tempo determinato in essere con la Dott.ssa P.C. e si verificherà pertanto una corrispondente minor spesa già impegnata a titolo di assunzione a tempo determinato nel relativo capitolo;

Vista:

- la nota della Dirigente Area Personale dell'Università di Bologna trasmessa a mezzo PEC in data 13.03.2019 acquisita agli atti al P.G. 52532 del 18.03.2019 con la quale provvedeva ad autorizzare il trasferimento tramite l'istituto della mobilità ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 165/2001 della Dott.ssa P.C. presso il Comune di Reggio Emilia a decorrere dal 01.07.2019;

Tenuto conto, a tal proposito:

- che ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 47 della Legge n. 311/2004 e come da giurisprudenza consolidata, *“in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione.... Omissis”*;
- che pertanto le assunzioni per mobilità volontaria tra Enti, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., anche intercompartimentale, se effettuate tra Enti sottoposti a regime di limitazione (di spesa) anche differenziate, sono considerate “neutre” per la P.A., e pertanto non incidono e non vanno imputate nella quota di budget destinato a “nuove assunzioni” (cfr. solo a titolo esemplificativo da ultimo Corte dei Conti Liguria n. 37/2017 che si esprime favorevolmente in merito alle assunzioni mediante mobilità volontaria tra enti di diverso comparto entrambi sottoposti “a regime di limitazione di spesa”; Corte Conti Lombardia n. 80/2011/PAR; Emilia Romagna n. 3/2012/PAR; Corte Conti Toscana Del. n. 244/2015/PAR;);
- che - come si rileva da quanto già dichiarato dall'Università di Bologna in sede di rilascio del nulla-osta preventivo alla Dott.ssa P.C. per la sua partecipazione alla procedura di mobilità, ove si precisava che *“...omissis... questa Università è soggetta a vincoli di assunzioni e di spesa ai sensi dell'art. 66 D.L. 112/2008, convertito con modificazioni in L. 113/2208 e s.m.i. (L. 147/2013 art. 1 comma 460), ed in regola con le prescrizioni di finanza pubblica, secondo le vigenti disposizioni normative”*;
- che pertanto tale mobilità provenendo da Ente sottoposto a regime di limitazione *“riduzione della spesa di personale”*, è considerata “neutra” secondo i principi di giurisprudenza consolidata, e pertanto non rientra e non viene conteggiata nella quota di Budget assunzionale ordinariamente vigente per le “nuove” assunzioni di soggetti esterni alla P.A.;

Preso atto che la spesa necessaria a tale assunzione per mobilità volontaria tra Enti:

- è già stata autorizzata da ultimo dalla sopraccitata Deliberazione G.C. 14.12.2018, n. 214;
- è già prevista nel Bilancio Pluriennale 2019-2021 con riferimento all'esercizio 2019 e pertanto troverà integrale copertura nei complessivi capitoli di spesa relativi al personale;
- è coerente con tutti gli attuali vincoli in materia di riduzione programmata della spesa di personale e di incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente;
- non incide e non viene imputata sul totale Budget di spesa virtuale in ragione annua già disponibile per il 2019 trattandosi di mobilità tra Enti sottoposti entrambi a regime limitativo delle assunzioni, anche se differenziato, ed in regola con le prescrizione previste dal Patto di Stabilità;

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 commi 7 e 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 - 2° comma;
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- l'art. 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il vigente CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali – triennio 2016-2018;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione” dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggasi 31.12.2019);

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di recepire in servizio a tempo indeterminato e pieno – per tutte le motivazioni esposte in narrativa – in attuazione di quanto disposto da Deliberazione G.C. n. 214 del 14.12.2018, tramite cessione del contratto di lavoro a seguito di Bando di Mobilità volontaria tra Enti di cui all'art. 30 del D.Lgs n.

165/2001 e s.m.i., a decorrere dal **01.07.2019**, previa sottoscrizione di contratto individuale di lavoro ai sensi di quanto disposto dal C.C.N.L. Funzioni Locali 21.05.2018, con profilo di "FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO" (Categoria D) – la sottogeneralizzata dipendente di altra pubblica amministrazione:

Dott.ssa P.C. con assegnazione alla Direzione Generale / Segreteria Generale U.O.C. Gabinetto del Sindaco a copertura del posto vacante attualmente dalla stessa occupato a tempo determinato (p.v. 9140);

2. di stabilire:

- che tale assunzione a tempo indeterminato a tempo pieno, mediante acquisizione del contratto di lavoro dall'Università di Bologna, si intende fatta ed accettata sotto l'osservanza delle condizioni tutte, diritti e doveri, previsti dal vigente "Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia" e che la dipendente non verrà sottoposta a periodo di prova in quanto già superato presso l'ente di provenienza;
- che la Dott.ssa P.C. verrà inquadrata nella categoria giuridica D – economica D1 con attribuzione del seguente trattamento economico:

Stipendio base	€	1.844,62
Indennità di comparto	€	51,95
Elemento Perequativo	€	19,00
Indennità vacanza contrattuale	€	12,91
Anzianità individuale	€	18,05

3. di prendere atto che a seguito dell'assunzione a tempo indeterminato si verificherà la seguente spesa di € 15.718,83 al capitolo 300 del PEG 2019 "PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO DI GABINETTO DEL SINDACO" del Bilancio 2019-2021 – Centro di Costo 0218 - e precisamente:

art. 1 € 12.342,68 - Competenze lorde - COGE HA – PD 3102
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.01
- codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
- codice COFOG: 01.1.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1101

art. 2 € 3.024,82 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.01
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
- codice COFOG: 01.1.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1111

art. 2 € 351,33 - Contributi a carico del Comune (TFS) - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.01
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
- codice COFOG: 01.1.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1113;

4. di specificare ulteriormente che, poiché la Dott.ssa P.C. è attualmente dipendente a tempo determinato dell'Ente assunto ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000 (Deliberazione G.C. 03.09.2014 n. 29518 di P.G. – Contratto individuale n. 1697/15 Registro Contratti) a fronte di corrispondente posto vacante di Funzionario Amministrativo Cat. D1 tempo pieno a decorrere dalla data di assunzione a tempo indeterminato (01.07.2019) cesserà il contratto a tempo determinato in essere con la stessa e si verificherà la seguente minor spesa pari a complessivi € 3.372,93 al capitolo 300 del PEG 2019 "PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO DI GABINETTO DEL

SINDACO” del Bilancio pluriennale 2019-2021 - Annuale 2019 – Centro di Costo 0218 - e precisamente:

art. 1 € 2.565,96 - Competenze lorde - COGE HA – PD 3102 – imp. 2019/66
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.01
- codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.006
- codice COFOG: 01.1.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1104

art. 2 € 680,39 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104 – imp. 2019/67

- codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
- codice funzionale missione / programma: 01.01
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
- codice COFOG: 01.1.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1111

art. 2 € 126,58 - Contributi a carico del Comune (TFR) - COGE HC - PD 3104 – imp. 2019/68

- codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
- codice funzionale missione / programma: 01.01
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
- codice COFOG: 01.1.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1113;

5. di dare atto che tale spesa:

- è già stata autorizzata da ultimo dalla più volte citata Deliberazione G.C. 14.12.2018, n. 214;
- è già prevista nel Bilancio Pluriennale 2019-2021, con riferimento all'esercizio 2019 e pertanto troverà integrale copertura nei complessivi capitoli di spesa relativi al personale;
- è coerente con tutti gli attuali vincoli in materia di riduzione programmata della spesa di personale e di incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente;
- non incide e non viene imputata sul totale Budget di spesa virtuale in ragione annua già disponibile per il 2018, trattandosi di mobilità intercompartimentale tra Enti sottoposti entrambi a “regime di limitazione di spesa” di personale, anche se differenziato, ed in regola con le prescrizioni previste dal Patto di Stabilità (art. 1 co. 47 della L. 311/2004).

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

Ai sensi dell'art. 183, comma 7 del più volte citato T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 si trasmette il presente provvedimento alla Ragioneria Comunale per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
(Dott.ssa Giubbani Battistina)